



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

COMITATO CENTRALE PER L'ALBO NAZIONALE DELLE PERSONE FISICHE
E GIURIDICHE CHE ESERCITANO L'AUTOTRASPORTO DI COSE PER CONTO DI TERZI

Via G. Caraci, 36 - 00157 Roma

Delibera n. 19/2013

Il Presidente del Comitato Centrale per l'Albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto terzi,

VISTA la legge 6 giugno 1974 n. 298 con la quale è stato istituito il Comitato Centrale per l'Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi;

VISTO l'art. 2 della legge 27 maggio 1993 n. 162 che dispone alle spese, derivanti dal funzionamento del Comitato Centrale per l'Albo degli autotrasportatori e a quelle da sostenere per i Comitati provinciali provvede il Comitato Centrale utilizzando le quote annue al cui versamento sono soggette le imprese iscritte all'Albo;

VISTO il decreto legislativo 21 novembre 2005, n. 284, recante il "Riordino della Consulta Generale per l'autotrasporto e del Comitato Centrale per l'Albo nazionale per gli autotrasportatori di cose per conto di terzi;

VISTO il D.P.R. 9 luglio 2010 n. 134, con il quale è stato emanato il Regolamento recante norme sul sistema delle spese derivanti dal funzionamento del Comitato Centrale per l'Albo degli autotrasportatori per conto terzi;

VISTA la delibera 14/2010 del 19 ottobre 2010 recante norme sulle modalità di gestione delle risorse allo stesso assegnate, assunta dal Comitato Centrale di intesa con la Direzione Generale per il Trasporto autostradale e l'intermodalità;

VISTO il decreto legge 28 dicembre 1998, n. 451, convertito con legge 26 febbraio 1999, n. 40;

VISTO il D.L. 28 Dicembre 1998 n. 451, convertito nella legge 40/99, che assegna al Comitato Centrale per l'Albo degli Autotrasportatori risorse da utilizzare per la riduzione compensata dei pedaggi e per iniziative per la protezione ambientale e per la sicurezza della circolazione, anche con riferimento all'utilizzo delle infrastrutture;

VISTO l'art. 45 della legge 23 dicembre 1999 n. 488, che a decorrere dall'anno 2000 rende strutturali le misure previste dalle disposizioni normative testé citate, destinando alle stesse la somma di Euro 46.481.121,00 e le successive modifiche ed integrazioni introdotte con il DL 167/2000, convertito nella Legge 10 agosto 2000, n. 229 e con l'art. 16, comma 2, del D.L. 30 settembre 2003 n. 269 convertito con modificazioni nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che hanno elevato a £.150.000.000.000, pari ad € 77.468.535,00 la somma destinata alle finalità della Legge 40/1999;

VISTO il capitolo di spesa 1330 P.G. 1 "Somma assegnata al Comitato Centrale per l'Albo degli autotrasportatori per le attività propedeutiche alla riforma organica del settore nonché interventi per la sicurezza della circolazione";

VISTA la Direttiva del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. DM 0000202 del 23 maggio 2011, registrata dalla Corte dei Conti in data 11 luglio 2011 reg. 11 fogl. 330, con la quale, vengono impartite le disposizioni da adottare per gli interventi relativi all'anno 2011 sulla base dei fondi disponibili, salvo diversa disponibilità delle risorse finanziarie;

VISTA la delibera n. 9/2012 del 20 giugno 2012, con la quale il Comitato Centrale, in attuazione della suddetta Direttiva, ha stabilito, tra l'altro, di destinare provvisoriamente € 54.576.735,81, pari al 90% delle risorse assegnate ai sensi della legge 40/1999, (€ 60.640.817,57) per realizzare riduzioni dei pedaggi autostradali per l'anno 2011 ed il residuo importo pari ad € 6.064.081,76 per gli interventi volti a favorire il miglioramento della sicurezza e della protezione ambientale;

VISTA la Direttiva del Ministro n. 0000117 del 21 marzo 2013, registrata alla Corte dei Conti in data 15 maggio 2013 al Reg. 4 foglio 64, con la quale, tra l'altro, si rileva che le somme utilizzabili nell'anno 2013 per gli interventi di cui all'art. 2 del decreto legge 28 dicembre 2008, n. 451, convertito nella Legge 26 febbraio 1999, n. 40, ammontano a complessivi € 209.259.026,00, ivi inclusi i 134 milioni di euro di cui al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 13 marzo 2013, n. 92;

VISTA la delibera n. 05/2013 con la quale il Comitato Centrale, in attuazione della suddetta Direttiva, ha stabilito di destinare le risorse che risultassero iscritte sul cap. 1330 nel corso dell'anno 2013 per € 150.000.000 alla riduzione dei pedaggi autostradali pagati nel 2011, ivi incluso il contenzioso pregresso e le spese di procedura;

CONSIDERATO che, con Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze n. 18325, in attuazione dell'art. 2 comma 1 DL 31.05.2010 n. 78 è stato disposto un taglio sul capitolo 1330 per un importo pari a € 1.929.274,00;

VISTO l'Atto aggiuntivo/2013 al protocollo di intesa del 27.12.2010, con il quale, a seguito dell'ulteriore taglio operato sul cap. 1330, è stato concordato che lo stesso vada a gravare per € 964.637,00 sull'importo destinato alla sicurezza ed per € 964.637,00 sui fondi destinati alla riduzione dei pedaggi autostradali pagati nell'anno 2011;

VISTA la delibera n. 09/2013 con la quale il Comitato Centrale ha rideterminato la disponibilità dei fondi da destinare alle riduzioni dei pedaggi autostradali pagati nell'anno 2011 in € 149.035.363,00;

VISTO che con DL 6/7/11 n. 98 art. 16 comma 3 è stato disposto un ulteriore taglio per € 28.396,00;

VISTO l'allegato 3 del DL 31 agosto 2013 n. 102 art. 15 comma 3 lettera b) per effetto del quale è stato operato un taglio di € 10.000.000 sui fondi del capitolo 1330 PG 1;

CONSIDERATO che, in relazione a tale ulteriore taglio di € 10.000.000 dei fondi di cui al DL 451/98, il Comitato ha provveduto a richiedere al MEF il ripristino dei fondi, tenuto conto che gli stessi costituiscono "fattore legislativo" e, soprattutto, tenuto conto della rilevanza delle finalità (riduzione pedaggi autostradali, interventi a favore sicurezza autostradale) a cui essi sono destinati dalla normativa vigente, così come disposto dalle Direttive Ministeriali in materia;

RITENUTO che, nelle more della definizione da parte del MEF della richiesta come sopra illustrata, si debba comunque procedere all'erogazione delle riduzioni dei pedaggi 2011 ancorché nella misura dei fondi attualmente disponibili, a titolo di acconto, per l'importo di 139.006.967,00 contro i 149.035.363,00 necessari a dare attuazione alle Direttive n. 2011 e 2013;

VISTA la delibera n. 18/2013 con la quale, a seguito dei tagli sopra descritti, il Comitato Centrale ha rideterminato l'ammontare complessivo dei fondi attualmente disponibili da destinare al pagamento delle riduzioni dei pedaggi 2011 in € 138.898.067,00;

CONSIDERATO che, a tale fine, il Comitato Centrale ha stipulato apposita convenzione con le Società che gestiscono la rete autostradale;

CONSIDERATO che i dati ricalcolati dalla Telepass SpA evidenziano l'esigenza di una disponibilità di fondi complessiva pari ad € 214.777.276,95, (contro € 138.898.067,00, di cui alla citata delibera 18/2013) per soddisfare le richieste di riduzione dei pedaggi pagati nell'anno 2011 pervenute al Comitato Centrale e ammesse alla riduzione;

CONSIDERATO che non risultano ammesse alla riduzione dei pedaggi imprese per tratte autostradali gestite da concessionarie diverse da Autostrade per l'Italia SpA;

RITENUTO quindi, necessario procedere all'aggiornamento delle percentuali indicate al punto 6) della citata delibera 09/2012;

CONSIDERATO che, sulla base delle modalità previste al punto 8 della delibera 10/2012, il coefficiente da applicare per l'aggiornamento delle percentuali di riduzione, tenuto conto delle attuali disponibilità, risulta rideterminato in **35,3292541127**;

RITENUTO, conseguentemente, urgente e necessario provvedere alla rideterminazione delle percentuali di riduzione da applicare ai volumi di fatturato già quantificati, per gli stessi aventi titolo, dalla Società Concessionaria delle tratte autostradali;

DELIBERA

ART. 1

di aggiornare e rideterminare le percentuali di riduzione indicate al punto 5 della delibera del Comitato Centrale n. 9/2012, secondo la seguente tabella:

Fatturato annuo dei pedaggi in euro	Percentuale di riduzione presunta	Percentuale applicata
da € 100.000,00 a € 300.000,00	4,33	2,8002
da € 300.001,00 a € 800.000,00	6,50	4,2036
da € 800.001,00 a € 1.500.000,00	8,67	5,6070
da € 1.500.001,00 a € 3.500.000,00	10,83	7,0038
Oltre € 3.500.000,00	13	8,4072

ART. 2

di approvare le riduzioni da erogare ai soggetti di cui all'elenco allegato che costituisce parte integrante della presente delibera, per gli importi calcolati applicando ai volumi di fatturato indicati per ciascun avente titolo nei medesimi allegati, le percentuali rideterminate, per le diverse classi di fatturato, nella misura di cui al precedente art. 1.

ART. 3

di autorizzare l'impegno della somma complessiva di € **138.898.067,00** (centotrentottomilionioctocentonovantottomilasesessantasette/00) sul capitolo 1330 dello Stato di previsione della spesa del Ministero dei Trasporti, a favore di TELEPASS S.p.A. che gestisce il sistema di pagamento differito dei pedaggi sulle tratte autostradali di cui al precedente punto 1, occorrente per provvedere al pagamento degli importi necessari alla erogazione delle riduzioni per l'anno 2011 previste al precedente art.2.

ART. 4

di sottoporre la presente Delibera, assunta per motivi d'urgenza, a ratifica da parte del plenum del Comitato Centrale alla prima seduta utile.

Roma, 19 settembre 2013

f.to
Il Presidente